



Agenzia per la Coesione Territoriale

AUTORITÀ DI GESTIONE PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020

IL DIRIGENTE

VISTO il D.lgs. n. 50/2016, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 29 ottobre 1984, n. 720 recante Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organismi pubblici;

VISTA la Legge 16 aprile 1987, n. 183 recante Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni, recante la legge di contabilità e finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 30 maggio 2014 in merito all'apertura di contabilità speciali di tesoreria intestate alle Amministrazione centrali dello Stato per la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione europea e degli investimenti complementari alla programmazione comunitaria;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, come modificato dal Regolamento (Euratom, UE) 2018/1046;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo (FSE) e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTA la Decisione C(8021) del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione Europea ha adottato l'Accordo di Partenariato con l'Italia (di cui alla delibera CIPE n. 18/2014) ed in particolare l'allegato II "Elementi salienti della proposta di SI.GE.CO. 2014-2020";

VISTA la Decisione C(4998) del 14 luglio 2015 con la quale la Commissione Europea ha adottato il Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020, modificato con Decisione C(2018) 434 del 25 gennaio 2018, con Decisione C(2018) 5895 del 05 settembre 2018 e con Decisione C(2018) 8859 del 12 dicembre 2018;

VISTO il documento "Criteri di selezione delle operazioni - Metodologia e criteri per asse ed azione" approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 25 maggio 2016, successivamente modificati e approvati dal Comitato di sorveglianza in data 20 dicembre 2018 ;

VISTO il Decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni" e, in particolare, l'articolo 10, che ha istituito l'Agenzia per la coesione territoriale, di



seguito Agenzia, e ha disposto che le funzioni relative alla politica di coesione sono ripartite tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Agenzia medesima;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2014, recante approvazione dello Statuto dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2014, con il quale la dr.ssa Maria Ludovica Agrò è stata nominata Direttore dell'Agenzia per la coesione territoriale e il relativo contratto individuale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2015 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'Agenzia per la coesione territoriale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 7 agosto 2015, recante approvazione del "Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale", registrato dalla Corte dei Conti il 7 ottobre 2015;

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 47 del 15 ottobre 2015 recante il Regolamento di articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTO che all'Ufficio 4 di staff del Direttore Generale "Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali relativi alle Città Metropolitane" sono imputate le attività connesse alle funzioni di Autorità di Gestione e/o di coordinamento, riferite ai Programmi Operativi Nazionali Città Metropolitane cofinanziati con risorse comunitarie e le attività connesse all'esercizio del ruolo di Beneficiario, non assegnato ad altro Ufficio, per i progetti a titolarità dell'Agenzia, finanziati con risorse a valere sui Programmi Operativi Nazionali Città Metropolitane e sui relativi Programmi d'azione coesione;

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 27 del 3 luglio 2015 di designazione dell'Autorità di Gestione del PON Città Metropolitane 2014-2020, così come integrato con Determinazione del Direttore Generale n. 55 del 17 marzo 2016 che ha assegnato all'Ufficio 4 di Staff al Direttore generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale il ruolo di Autorità di Gestione del PON Città Metropolitane 2014-2020, successivamente confermato con Determinazione del Direttore Generale n. 283 del 22 dicembre 2016;

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 8 dell'11 gennaio 2016 con il quale è stato conferito al Dr. Giorgio Martini, Dirigente di II fascia del ruolo dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Ufficio 4 di Staff del Direttore Generale "Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali relativi alle città Metropolitane", successivamente rinnovato con Decreto n. 234 del 31 dicembre 2018;

VISTO il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione" del PON Città Metropolitane 2014-2020 (c.d. Si.ge.co), trasmesso formalmente dall'Autorità di Gestione e all'Autorità di Audit con nota prot. n. 10353 del 20/12/2016 e ss.mm.ii., che contiene la descrizione e l'articolazione della struttura dell'Autorità di Gestione del Programma;

VISTO il "Manuale delle procedure", allegato al predetto documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione", e in particolare l'Allegato n. 3 "Istruzioni per l'avvio delle procedure di attuazione delle operazioni", l'Allegato n. 26 "Indicazioni Autorità di Gestione per avvio operazioni a titolarità - Invio modelli", l'Allegato n. 28 "Modalità di costruzione e aggiornamento dei fascicoli elettronici delle operazioni" e l'Allegato n. 29 "Quadro economico delle operazioni";



CONSIDERATO che il *“Modello organizzativo e di funzionamento dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione”* inserito nel Sistema di Gestione e Controllo del PON Città Metropolitane 2014-2020 attribuisce all’Ufficio 7 l’espletamento dei compiti connessi all’esecuzione delle attività di controllo di I livello e che, nel caso residuale di procedure di acquisizioni di beni e servizi anche individuali in supporto al medesimo Ufficio 7 quale destinatario, al fine di garantire l’adeguata separazione delle funzioni, le relative verifiche di gestione sono attribuite in capo al Nucleo di Verifica e Controllo dell’Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTA la determina del Dirigente dell’Ufficio 4 di Staff del Direttore Generale dell’Agenzia per la Coesione Territoriale n. 2016AUTORITÀ DI GESTIONEPM-011 del 21 novembre 2016 (Prot. n. 2831853 del 15/12/2016) recante la *“Organizzazione dell’Autorità di Gestione del PON Città Metropolitane 2014-2020”* che definisce la struttura organizzativa dell’Ufficio dell’Autorità di Gestione, come modificata con determina del Dirigente dell’Ufficio 4 di Staff del Direttore Generale dell’Agenzia per la Coesione Territoriale ID. n. 3069484 dell’11 ottobre 2017;

TENUTO CONTO che l’Obiettivo Specifico 5.1 del PON Città Metropolitane 2014-2020 (Garantire l’efficacia e l’efficienza delle attività di programmazione, attuazione, controllo, monitoraggio e gestione finanziaria attraverso l’accompagnamento dei soggetti coinvolti) prevede, tra gli altri, anche interventi funzionali a garantire, nell’ambito dell’Azione 5.1.1, l’istituzione di un *“Segretariato tecnico”* dotato di una apposita struttura tecnica (*“Segreteria tecnica”*) cui sono attribuiti compiti e funzioni specifiche. Tali compiti e funzioni sono tali da assicurare la gestione, il coordinamento e l’attuazione dei numerosi e complessi macro-processi previsti, nonché l’accompagnamento dei gruppi di lavoro su tematiche complesse per sostenere la standardizzazione di soluzioni progettuali comuni, anche favorendo lo scambio di conoscenze già acquisite da alcune Città e favorendo l’adozione di metodi innovativi. La struttura è supportata dal personale dell’Autorità di Gestione e dell’Agenzia per la Coesione Territoriale come previsto nel Programma (cfr. Sezione 7);

CONSIDERATO che, nel corso della prima seduta del Comitato di Sorveglianza del PON Città Metropolitane 2014-2020 del 3 dicembre 2015, come precisato nel verbale della medesima in relazione al Punto 4 dell’ordine del giorno *“Illustrazione sintetica del Programma”*, è stata posta grande enfasi sull’importanza della costituzione di un Segretariato tecnico inteso come strumento di sistematizzazione delle competenze in materia di politiche urbane diffuse nell’ambito di più Amministrazioni centrali, nonché come piattaforma atta a garantire la coerenza degli interventi con i principi e le strategie di policy a livello nazionale ed europeo, e favorire la costituzione ed il funzionamento di una rete delle Città Metropolitane;

CONSIDERATO che, per dare seguito a quanto concordato con la Commissione europea nella citata seduta del Comitato e sostenere l’attuazione dell’agenda urbana nazionale 2014-2020, il Direttore dell’Agenzia per la Coesione Territoriale ha istituito un apposito Segretariato tecnico con Nota Prot. AICT-DPS 11022 del 16/12/2015;

PRESO ATTO dei fabbisogni d’intervento e delle soluzioni progettuali descritte nella Scheda progetto *“Supporto al Segretariato tecnico per le politiche urbane”* (Allegato 1), che è parte integrante e sostanziale del presente atto;

CONSIDERATO che per l’espletamento del progetto si stima un importo massimo di € 1.700.000,00 (millesettecento/00 euro) al lordo dell’IVA secondo l’articolazione indicata nel quadro economico;

PRESO ATTO che all’operazione è stato attribuito il codice CUP E81F18000240007, così come riportato nella Scheda di progetto;

CONSIDERATO che le coperture finanziarie per la realizzazione della predetta operazione è rinvenuta a valere sull’Azione 5.1.1 dell’Obiettivo specifico 5.1 dell’asse 5 del PON Città Metropolitane 2014-2020 –

h



categoria di intervento 121 "Preparazione, attuazione, sorveglianza e ispezioni" ex Regolamento di Esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014;

CONSIDERATO che, pur essendo la strategia di intervento dell'Asse 5 del PON Città Metropolitane 2014-2020 unitaria e trasversale ai confini delle categorie di regione, le spese sostenute per le operazioni dell'Asse sono finanziate pro quota a valere sulle dotazioni finanziarie assegnate alle diverse categorie di regione e pertanto è necessario applicare un criterio di ripartizione;

RITENUTO che l'operazione soddisfa i criteri di selezione delle operazioni vigenti ed è coerente con il Programma e con le vigenti normative applicabili in materia di contratti pubblici;

VISTA la delibera CIPE n. 51 del 10/07/2017 recante "Disposizioni per favorire il rafforzamento e la capacità amministrativa delle amministrazioni impegnate nella gestione dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE) 2014-2020";

VISTO il D.P.R. n. 22 del 05/02/2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020", rilevanti ai fini della definizione delle modalità e procedure di rendicontazione delle spese in oggetto, che in particolare all'Articolo Art. 22 "Spese relative all'Assistenza tecnica" stabilisce che "Le spese sostenute per le attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione dei reclami, controllo e audit dei programmi operativi, nonché quelle sostenute per ridurre gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari, compresi sistemi elettronici per lo scambio di dati, e azioni mirate a rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membri e dei beneficiari di amministrare e utilizzare tali Fondi, sono ammissibili nei limiti di cui all'articolo 59 del regolamento (UE) n. 1303/2013", precisando che "Sono ammissibili le spese sostenute dalla pubblica amministrazione al fine di avvalersi del personale interno,....".

PRESO ATTO della "Metodologia di individuazione dei costi semplificati" applicabile al personale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, così come trasmessa con Nota Prot. AICT n. 0004801 del 17/04/2018 dal Dirigente dell'Ufficio 5 di Staff del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e approvata dall'Autorità di Gestione del PON Città Metropolitane 2014-2020 con atto di cui al Prot. AICT 0010425 del 03/08/2018;

DATO ATTO che responsabile del procedimento inerente il progetto "Supporto al Segretariato tecnico per le politiche urbane", di cui alla Scheda progetto Autorità di Gestione 5.1.1.c in Allegato 1, è il dr. Giorgio Martini, dirigente dell'Ufficio 4 di Staff - Autorità di Gestione del PON Città Metropolitane 2014-2020;

VERIFICATO che tali procedure risultano compatibili con il Sistema di Gestione e Controllo del Città Metropolitane 2014-2020 e sono pertanto direttamente applicabili al medesimo;

CONSIDERATO che, con atto di cui al Prot. AICT 0010425 del 03/08/2018, il progetto "Supporto al Segretariato tecnico per le politiche urbane", di cui alla Scheda progetto Autorità di Gestione 5.1.1.c è stato approvato e ammesso a finanziamento, a valere sull'azione 5.1.1 dell'obiettivo specifico 5.1 dell'Asse 5 del PON Città Metropolitane 2014-2020;

CONSIDERATO che, con atto di cui al Prot. AICT 0011533 del 14/09/2018, nel prendere atto di un errore materiale presente alla pag 4 dell'atto di cui al Prot. AICT 0010425 del 03/08/2018, consistente nell'errata indicazione dell'importo cumulativo, si è proceduto alla correzione dell'errore materiale, con la conseguente precisazione che gli oneri derivanti dal predetto atto, per la spesa del personale interno, comprendente lo stipendio tabellare e gli oneri accessori, ammontano ad un importo cumulativo complessivo dell'operazione pari a € 1.700.000,00 (un milione settecentomila euro) a valere sull'Azione 5.1.1 dell'Obiettivo specifico 5.1 dell'Asse 5 del PON Città Metropolitane 2014-2020;

PM



CONSIDERATO altresì che, con atto Prot. AICT 0013061 del 16/10/2018, all'esito della rinnovata verifica circa il possibile coinvolgimento dell'intero personale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, è stato confermato l'atto di cui al Prot. AICT 0011533 del 14/9/2018;

RITENUTA, altresì, l'opportunità che nell'ambito della macro-fase di attuazione del Programma, il progetto intervenga, a partire da giugno 2019, esclusivamente nelle Regioni Meno Sviluppate;

RITENUTA, quindi, la necessità di modificare conseguentemente la Scheda progetto, di cui all'azione 5.1.1 dell'Obiettivo specifico 5.1 dell'Asse 5 del PON Città Metropolitane 2014-2020, del progetto Autorità di Gestione 5.1.1.c "Supporto al Segretariato tecnico per le politiche urbane";

RITENUTO, quindi, all'esito di una ulteriore rinnovata verifica, di confermare l'atto di cui al Prot. AICT n. 10425 del 03/08/2018, come rettificato dal successivo atto di cui al prot. ACT 0011533 del 14/09/2018, ed esplicitato in merito al possibile coinvolgimento dell'intero personale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale nell'atto di cui al Prot. AICT 0013061 del 16/10/2018;

VERIFICATA la regolarità delle procedure ed atti posti in essere:

Per i motivi di cui in premessa

DISPONE

1. che le premesse e gli allegati sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare le modifiche alla Scheda progetto, di cui all'azione 5.1.1 dell'Obiettivo specifico 5.1 dell'Asse 5 del PON Città Metropolitane 2014-2020, del progetto Autorità di Gestione 5.1.1.c "Supporto al Segretariato tecnico per le politiche urbane", (Allegato 1), esplicitando che:
 - fino al mese di maggio 2019, l'operazione interviene nell'intero territorio di riferimento del Programma ed è trasversale alle tre categorie di regioni (ADG5.1.1.c1);
 - a far data dal mese di giugno 2019, l'operazione interviene esclusivamente nelle Regioni Meno Sviluppate (ADG5.1.1.c2);
3. di confermare l'atto di cui al Prot. AICT n. 10425 del 03/08/2018, come rettificato dal successivo atto di cui al prot. ACT 0011533 del 14/09/2018, ed esplicitato in merito al possibile coinvolgimento dell'intero personale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale nell'atto di cui al Prot. AICT 0013061 del 16/10/2018, laddove richiesto dalle attività svolte nell'attuazione del Progetto "Supporto al Segretariato Tecnico per le politiche Urbane", rimanendo esclusa dalla rendicontazione dell'AdG del PON Città Metropolitane 2014-2020, la struttura dell'Agenzia incaricata di effettuare le relative verifiche di gestione, garantendo l'adeguata separazione delle funzioni.

Il presente sarà notificato a tutti gli uffici dell'Agenzia per la Coesione Territoriale per i seguiti di competenza.

Roma, li

IL DIRIGENTE
(dr. Giorgio Martini)



Allegati:

Allegato 1 - Scheda progetto

